

Business Continuity Policy

Scopo	Il documento ha l'obiettivo di comunicare all'intero Gruppo l'impegno e il supporto del Top Management verso l'implementazione e il miglioramento continuo del programma di Business Continuity.	
Ambito	▪ Sisal SpA e sue controllate	
Allegati	▪ Flutter Global Business Continuity Policy	
Standard di appartenenza	▪ ISO 22301 ▪ ISO 22313	▪ ISO 22316 ▪ ISO 22361
Valido da	02/09/24	

R	Responsabile	Security Governance & Cyber Resilience Senior Manager	A. Stellino	alessandro.stellino@sisal.it
C	Revisionato da	Chief Information Security Officer	A. Borgonovo	
	<i>Compliance & ISO check</i> ▶	Head of Compliance & Safety	E. Varrone	
	<i>Accountability check</i> ▶	Organisational Design Director	M. Criscuolo	
A	Approvato da	Chief Risk & Compliance Officer	M. Belmonte	
I	Lista di Distribuzione	DL_User Sisal Group		

... Refers to RACI Standard

Storia del documento

Rev.	Content	Data
7.0	Recepimento delle policy di Business Continuity e Crisis Management emesse dal Gruppo Flutter	02/09/24
6.0	Revisione generale del documento a seguito della riorganizzazione aziendale effettiva dal 01/04/2023	07/07/23
5.0	Revisione generale del documento. Modifiche apportare all'Allegato B con aggiunta di ISO 22361	01/03/23
4.0	Aggiornamento del documento in ottica in internazionalizzazione del Gruppo	14/06/22
3.0	Aggiornamento dei membri del Comitato di Crisi a seguito di riorganizzazione aziendale	31/12/21
2.0	Revisione generale del documento: Descrizione del processo di Business Continuity Management; definizione dei Ruoli e delle Responsabilità della continuità operativa	27/10/20
1.0	Prima emissione	12/10/18

Sommario

1	Introduzione.....	4
2	Scopo e campo di applicazione.....	4
3	Documenti di riferimento.....	4
4	Definizioni, abbreviazioni e sigle	4
5	Le finalità del programma	5
6	Ruoli e responsabilità	5
7	Revisione e mantenimento	5
8	Dizionario.....	6

Copia cartacea non controllata

1 Introduzione

La Business Continuity o Continuità Operativa intesa come “la capacità di un’organizzazione di continuare a erogare prodotti o servizi a livelli predefiniti accettabili a seguito di un incidente¹”, è considerata un valore, un investimento e un’opportunità per il Gruppo Sisal. In qualità di leader internazionale nel gioco responsabile, Sisal ritiene che un efficace sistema di business continuity e crisis management rappresenti non solo un vantaggio competitivo, ma anche un valore essenziale per la sostenibilità e la redditività a lungo termine del proprio business.

2 Scopo e campo di applicazione

Il Gruppo Sisal² si impegna a supportare il sistema di gestione della continuità operativa e della gestione delle crisi con un’adeguata allocazione di risorse finanziarie, umane, infrastrutturali e tecnologiche, coerentemente con il ciclo di miglioramento continuo della business continuity (Plan - Do - Check - Act). Sisal si impegna inoltre all’implementazione di un Business Continuity Management System che soddisfi le migliori pratiche internazionali (es. BCI Good Practice Guidelines) e che sia conforme agli standard internazionali (ISO) di riferimento in materia di continuità operativa e gestione delle crisi.

Il presente documento si applica a Sisal S.p.A. e a tutte le controllate italiane ed estere, a esclusione di: Rete Servizi Integrati S.r.l.

La suddetta società è esclusa dal campo di applicazione sia perché non è detenuta al 100% da Sisal S.p.A., sia perché le attività da essa svolte non rappresentano il core business del Gruppo.

Sono inoltre esclusi dal campo di applicazione i punti di vendita *branded* e *unbranded*, sia perché la maggior parte di questi appartiene al canale affiliato (o *unbranded*), sia perché la rete vendita è altamente diffusa e ridondata.

3 Documenti di riferimento

Il presente documento fa riferimento ai principi contenuti in:

- Business Continuity and Crisis Management Framework;
- Business Continuity Management System – KPI.

Il sistema di gestione della continuità operativa di Sisal è conforme agli standard/linee guida/normative elencati nel documento “Mappatura Normativa” aggiornato dalla funzione ISO Certifications con il supporto del team di Business Continuity per il proprio ambito di competenza.

Il presente documento fa riferimento e recepisce le policy di “Business Continuity” e “Crisis Management” emesse dal Gruppo Flutter. I requisiti formalizzati in tali policy sono soddisfatti all’interno del documento “Business Continuity and Crisis Management Framework”, a cui si rimanda.

4 Definizioni, abbreviazioni e sigle

In Appendice è riportata la tabella relativa alle definizioni dei principali termini citati nel presente documento con la loro rispettiva spiegazione.

¹ ISO 22300:2021 Security and resilience — Vocabulary

² Sisal S.p.A. e tutte le controllate italiane ed estere

5 Le finalità del programma

Le finalità principali del Business Continuity Management System (BCMS) del Gruppo Sisal sono:

1. Salvaguardare la salute e la sicurezza delle persone (dipendenti, fornitori, clienti, ecc.);
2. Proteggere i beni aziendali (sedi, punti di vendita, proprietà intellettuale, dati, ecc.);
3. Garantire la continuità operativa dei prodotti/servizi a livelli predefiniti accettabili, a seguito di un'interruzione;
4. Ridurre al minimo gli impatti di potenziali interruzioni (di qualsiasi natura) sulle attività del Gruppo;
5. Formare tutta la popolazione aziendale e diffondere la cultura della continuità operativa all'interno del Gruppo;
6. Confermare e rafforzare la reputazione di Sisal, a livello nazionale e internazionale.

Al fine di garantire che il BCMS sia efficace ed efficiente, Sisal ha definito degli obiettivi che misura e monitora periodicamente attraverso specifici KPI:

- Gestione, aggiornamento e revisione della documentazione;
- Attività di formazione;
- Gestione, aggiornamento e revisione delle Business Impact Analysis;
- Gestione e monitoraggio delle terze parti;
- Gestione, aggiornamento e revisione dei piani di Business Continuity e Crisis Management;
- Esercitazioni.

Per maggiori dettagli relativi agli obiettivi di cui sopra, si rimanda al documento *"Business Continuity Management System – KPI"*.

Gli obiettivi relativi agli indicatori sopra descritti sono monitorati nel Riesame della Direzione.

6 Ruoli e responsabilità

I ruoli e le responsabilità del BCMS sono descritti all'interno del documento *"Business Continuity and Crisis Management Framework"*, a cui si rimanda. La responsabilità globale per la continuità operativa e per la sua efficacia è del Chief Executive Officer di Sisal S.p.A., supportato dal Risks & Compliance Committee e dal Business Continuity Team, che si occupa a tempo pieno della gestione e implementazione del BCMS dell'intero Gruppo.

Le responsabilità del Business Continuity Manager risiedono nella figura del Business Information Security Manager.

Le funzioni aziendali, locali ed estere, sono responsabili di contribuire in modo proattivo al programma, supportando il Business Continuity Team nelle attività relative al proprio ambito di responsabilità.

7 Revisione e mantenimento

La revisione dell'intero programma è svolta dal Business Continuity Team annualmente o a seguito di variazioni organizzative significative. Il sistema di gestione della continuità operativa è comunque presidiato e migliorato costantemente per accrescerne l'efficacia e l'efficienza. Il miglioramento è visto come un processo continuo, da attuare a prescindere da ciò che è già stato raggiunto.

8 Dizionario

Terminologia	Definizione
<i>Business Continuity o Continuità Operativa</i>	Capacità di un'organizzazione di continuare a erogare prodotti o servizi a livelli predefiniti accettabili a seguito di un incidente destabilizzante.
<i>Business Continuity Management System (BCMS)</i>	Processo di gestione olistico che identifica le potenziali minacce di un'organizzazione e gli impatti sulle attività operative che tali minacce, se poste in essere, potrebbero causare, e che fornisce un quadro per lo sviluppo della resilienza organizzativa e quindi della capacità di una risposta efficace che protegga gli interessi dei suoi principali stakeholder, la reputazione, il brand e le attività a valore aggiunto.
<i>Crisis Management</i>	Attività coordinate per guidare, dirigere e controllare un'organizzazione in relazione alla crisi.
<i>Programma di business continuity</i>	Processo continuo di gestione e di governance supportato dai vertici dell'organizzazione e adeguatamente finanziato per implementare e mantenere la gestione della continuità operativa.
<i>Resilienza organizzativa</i>	Capacità di un'organizzazione di assorbire e di adattarsi a un contesto in continua evoluzione.
<i>Stakeholder</i>	Soggetto o organizzazione che può influire, subire un impatto da, o avere la percezione di poter subire un impatto da una decisione o un'attività.